

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il Centro Documentale di Cassano Valcuvia riapre all'insegna dell'inclusione sociale e territoriale

Redazione Varese News · Saturday, February 5th, 2022

Sabato 5 febbraio, presso il Centro Documentale “Frontiera Nord Linea Cadorna” è stata presentata al pubblico la nuova gestione, affidata alle **guide escursionistiche ambientali Antea Franceschini e Paolo Fumagalli** di Controvento Trekking.

I motivi della scelta li ha spiegati bene il **sindaco Serena Barea**: «Non siamo qui per parlare di cos'è il Centro Documentale, ma del progetto che abbiamo allestito e ci ha impegnato negli ultimi mesi. Sarebbe stato troppo semplice fare due bandi e metterli in rete, o affidare il negozietto a chiunque. Noi **abbiamo cercato di creare qualcosa di valore** – ha proseguito la prima cittadina – perché siamo un territorio difficile, dove le persone e i turisti devono essere in qualche modo “portati”».



Nel 2020 io e Paolo Fumagalli ci siamo trovati qui, in un a Cassano deserta all'era del Covid, e abbiamo gettato le basi di quello che mi piacerebbe diventasse il Centro Documentale da oggi: abbiamo reperti storici inseriti nella natura, per questo motivo il Centro **andava gestito da chi vive la natura con competenze storiche**. Per valorizzare l'ottimo connubio fra il patrimonio storico e quello naturalistico. Un progetto che fosse in grado di mettere in rete le esperienze **di valore che già abbiamo, come quella del Teatro periferico, dei volontari protezione civile che tengono in ordine Linea Cadorna, del Ristorante Grotto del Sorriso**: fare passare il messaggio che, come dice la canzone, *“everybody needs somebody”*.»



Si sono poi presentate le due guide ambientali, che hanno sottolineato come l'intenzione sia appunto quella di **partire dalla Linea Cadorna per sviluppare un'offerta culturale eclettica che miri alla valorizzazione dei tanti patrimoni presenti**, con la capacità di coinvolgere diversi target, in particolare quello dei più giovani attraverso le scuole. «Dateci la possibilità di lavorare con le scuole, con gli escursionisti e persone che non vengono per la Linea Cadorna – spiega **Paolo Fumagalli** – ma perché possano fare incontri di formazioni, di divulgazione. Non parliamo solo al 100% della Linea Cadorna, ma di cura dei boschi, di rilancio dei piccoli borghi. Con le caratteristiche uniche di questo territorio nella storia vogliamo però anche fare sì che le testimonianze, i ricordi, i documenti custodite nella Linea Cadorna possano tornare ai cittadini, perché un centro documentale deve tornare ad essere anche centro di ricerca su questi temi.»



A seguire l'inaugurazione del **“Negozietto Solidale l'Angolo del Sorriso”**, un localino accanto al museo gestito dai ragazzi della **Cooperativa Costa Sorriso**, impegnata in progetti che mirano all'inclusione sociale e lavorativa di ragazzi con disabilità. Sono loro a gestire dal 2015 il **Grotto del Sorriso**, il ristorante di Cassano Valcuvia che vede impegnati in sala e in cucina ragazzi disabili accanto a tanti volontari. **Cristina Dedè**, una delle colonne portati della cooperativa ha spiegato con orgoglio come quel progetto sia stato **un successo per i ragazzi in primis ma anche per gli avventori**, sempre soddisfatti del servizio, e di come questo sia stato d'impulso per proporsi come gestori del locale annesso al Centro Documentale.



«Non era mai abbastanza – spiega col sorriso Cristina Dedè – dopo un anno a coltivare lavanda per produrre cosmetici naturali, nel 2016 è stato fatto un bando per prendere in gestione un locale qui a Cassano e **abbiamo dato via al progetto del Grotto del Sorriso**. Lo dico con orgoglio, nel 2016 erano poche le realtà di tipo ristorativo che coinvolgessero ragazzi con disabilità, più uniche che rare. Oggi il ristorante è aperto nel fine settimana, gestito insieme a volontari che affiancano i ragazzi in sala. Anche grazie a questo progetto **è cambiata visione delle persone affette da disabilità**.



Da un anno abbiamo capito che non era abbastanza neanche questo, era riduttivo lavorar solo il fine settimana e non riuscivamo a fare nuovi inserimenti. Cassano ha dei cittadini molto vicino alla nostra realtà, come anche quella attuale. Abbiamo deciso di proporci per gestire il localino, adibendolo **sia a negozio che laboratorio artigianale, dove produciamo pasta e marmellate in una cucina attrezzata**. Venderemo principalmente prodotti a Km0 e probabilmente inseriremo anche i detersivi alla spina.»

A chiudere la fila degli interventi **Elena Travaini, classe 1986 ed energia da vendere**. Elena è **una ballerina professionista** che prestava servizio come volontaria al ristorante Grotto del Sorriso e che gestirà il negozio Angolo del Sorriso.



Nel suo intervento non ha tradito una certa emozione, ma soprattutto il suo entusiasmo travolgente: «Questa mattina ero davvero emozionata, **è una grande opportunità quella che ci viene data con questo progetto.** Mi sento come uno dei ragazzi alle prime armi perché la responsabilità e le paure sono tante: non è semplice per chi ha una disabilità trovare un'occupazione e mettersi in gioco. La cosa bella è **essere affiancata dagli altri ragazzi: siamo complementari e ci aiutiamo a vicenda,** ognuno colma le lacune dell'altro. Ci siamo impegnati e ci impegneremo a rendere familiare il negozietto; **solo con la collaborazione si possono raggiungere grandi obiettivi,** qualsiasi obiettivo raggiunto lo si fa camminando insieme: veniteci a trovare, cresceremo insieme.»

This entry was posted on Saturday, February 5th, 2022 at 3:56 pm and is filed under [Tempo libero](#), [Turismo](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.